

**COMITATO D'AMMINISTRAZIONE**  
**Dei beni del demanio civico frazionale**  
**QUADRA DI SAN GIOVANNI**  
**COMUNE DI MONTAGNA IN VALTELLINA**

N° \_\_06\_\_ reg. delib.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE**

**OGGETTO:** Regolamento caricamento alpeggi di proprietà dell'amministrazione separata usi civici Quadra di San Giovanni.

L'anno duemilaquattordici, addì **ventitre** del mese di **aprile** alle ore **18,00** nella sede della Quadra di San Giovanni presso il Municipio di Montagna in Valtellina, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini del vigente Statuto, si è riunito il Comitato di Amministrazione nelle persone dei signori componenti:

		Assenti	Presenti
GIANATTI NICOLETTA	Membro		X
BRUNALLI DANILO	Membro		X
DI CINO ANGELO FELICE	Membro		X
PAINI FRANCESCO	Membro		X
BRUNALLI FULVIO	Membro	X	

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la Sig.a GIANATTI NICOLETTA nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assume le funzioni di Segretario f.f. il Sig. Brunalli Danilo.

**IL COMITATO DI AMMINISTRAZIONE  
DEI BENI DEL DEMANIO CIVICO FRAZIONALE “QUADRA SAN GIOVANNI”**

VISTA la Legge n. 1766 del 16/06/1927, “Riordinamento degli Usi Civici”;

VISTO il Regio Decreto 26/02/1929 n. 332, “Approvazione del Regolamento per l’esecuzione della Legge 16/06/1927 n. 1766, sul riordinamento degli usci civici del Regno”;

RITENUTO necessario disciplinare l’utilizzo dei detti terreni, di proprietà della Quadra di San Giovanni, in conformità alle norme vigenti in materia;

DATO ATTO che il presente costituisce atto di indirizzo e che non prevede spese dirette o indirette a carico dell’Amministrazione della Quadra di San Giovanni;

All’unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

- 1) Di approvare il Nuovo regolamento per l’utilizzazione dei terreni pascolivi, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, che consta di n. 11 articoli, oltre a uno schema di domanda ed uno schema di autorizzazione;
- 2) Di trasmettere il Regolamento al Comune di Montagna in Valtellina, all’ente Provincia di Sondrio ed alla Regione Lombardia per opportuna conoscenza e/o gli adempimenti di competenza;
- 3) Dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all’Albo Pretorio on line del comune di Montagna in Valtellina per giorni 15;
- 4) Dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
  - Opposizione al Comitato di Amministrazione entro il periodo di pubblicazione all’Albo on line del Comune di Montagna in Valtellina;
  - Ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (T.A.R.) di Milano, entro 60 gg., ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 104/2010;
  - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 1199/1971.
- 5) Con successiva votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile per consentire l’adozione di necessari ed urgenti atti conseguenti.



## REGOLAMENTO CARICAMENTO ALPEGGI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI CIVICI "QUADRA DI SAN GIOVANNI".

### **Art. 1 – Campo d'applicazione - aree pascolabili – carico ammissibile**

Il presente regolamento disciplina l'esercizio di pascolo sui terreni di Largone inferiore, Largone superiore, Acquanegra, Pescè, Cup, Dos Sceresa, Zocca, Cort di Doss, Val di Togno Foppa.

Le aree pascolabili sono le aree libere da bosco, le quali occupano una superficie complessiva di circa 223 ettari. Tale superficie può variare di anno in anno, in funzione della crescita della vegetazione. Attualmente, ovvero alla data del 15.04.2014, le superfici pascolabili al netto della tara, sono di 151 ettari (fonte, Regione Lombardia).

Sulle superfici pascolabili, è possibile avviare al pascolo un numero di capi la cui consistenza (carico di bestiame) è calcolata in Unità Bovine Adulte (UBA).

Il carico massimo, calcolato con un rapporto di 0,5 UBA/ettaro, è di circa 75 UBA così determinabili:

1 vacca da latte = 1 UBA

1 bovino sopra i 2 anni = 1 UBA

1 bovino da 6 mesi a 2 anni = 0,6 UBA

1 bovino da 0 a 6 mesi = 0 UBA

1 capra/pecora = 0,15 UBA

1 equino sopra 1 anno = 1 UBA

1 equino sotto 1 anno = 0 UBA



## **Art. 2 – Aveni diritto al pascolo**

Il diritto di godere e di usufruire al caricamento degli alpeggi censiti nel patrimonio della Quadra di San Giovanni, spetta ai Quadristi ed ai caricatori storici (ex-quadristi, ovvero coloro che hanno già recentemente usufruito del pascolatico, come risulta dai ruoli emessi dall'ente) in eguale diritto.

Nel caso di non raggiungimento del tetto massimo di UBA (indicato all'art. 1), si prenderanno in considerazione anche richieste di caricamento da parte di allevatori NON QUADRISTI o non caricatori storici.

## **Art. 3 – Durata e condizioni per l'autorizzazione**

Il periodo di monticazione dovrà di regola iniziare quando le condizioni di vegetazione siano idonee, per un periodo minimo di 60 giorni, stabilito di anno in anno con apposita delibera del comitato di amministrazione.

Anche in caso di autorizzazione rilasciata in corso d'anno, la scadenza della stessa, in ogni caso avverrà sempre al 30 novembre di ogni anno, dopodiché la domanda di concessione potrà essere rinnovata.

Fatte salve le autorizzazioni pluriennali che sono soggette ad altre regole di cui all'art. 6. Le domande di autorizzazione all'esercizio di pascolo devono essere inoltrate all'amministrazione della Quadra di San Giovanni, entro e non oltre, il 30 novembre, dell'anno precedente a quello al quale la richiesta di caricamento fa riferimento.

La domanda deve essere effettuata tramite modello di richiesta allegato, indicando il numero di UBA, quindi il numero di capi distinti per specie, il rapporto UBA per ettaro, specificato nel loro fascicolo aziendale, le generalità e la residenza dell'allevatore richiedente e del custode.

L'ente tenuto conto del carico massimo che le aree destinate a pascolo possono sopportare, emette, qualora ne sussistano le condizioni, il relativo provvedimento autorizzativo. Nel caso di più richieste di concessione relativi ai medesimi mappali, fermo restando il possesso dei requisiti e

delle condizioni per il rilascio della concessione, si darà priorità, a insindacabile giudizio del comitato di amministrazione, assegnando un punto in più a chi possiede uno o più dei seguenti requisiti:

- numero di anni in cui il caricatore ha usufruito dell'alpeggio e della sua dimostrata affidabilità nella conduzione del medesimo in tali occasioni;
- Aziende agricole ad indirizzo zootecnico, con sede ed operanti in zona montana, che alleva bestiame, bovino, caprino, ovino, condotte da imprenditori agricoli singoli o associati e/o coltivatori diretti;
- tipologia del bestiame, giusta art. 7.

In caso di parità di punteggio, il Comitato di Amministrazione, attribuirà un punto supplementare a proprio insindacabile giudizio al richiedente, secondo un principio di priorità basato sui medesimi requisiti.

#### **Art. 4 - Modalità di pascolamento ed obblighi e divieti**

L'esercizio del pascolo sui terreni della Quadra di San Giovanni va esercitato secondo le seguenti modalità:

1. Rilascio di apposita autorizzazione da parte del comitato di amministrazione della Quadra di San Giovanni;
2. il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile, vaccinato ed in regola con tutte le disposizioni sanitarie vigenti, pertanto il caricatore ha l'obbligo di notificare e presentare all'Amministrazione dell'Alpe, per il dovuto rilievo:
  - la quantità,
  - la qualità,
  - il numero identificativo riportato sull'orecchino della bestia,



che intende immettere nel pascolo (per tale comunicazione, può essere fornita copia del modello 7 consegnato all'ASL territorialmente competente).

3. vigilanza continua degli animali da parte del proprietario o dell'affidatario degli stessi.

Il proprietario o l'affidatario del bestiame risponderanno in proprio per i danneggiamenti, qualora il bestiame in carico dovesse sconfinare dalle aree assegnate.

Il godimento dell'erba deve essere razionato in modo che non venga sciupato dal bestiame. A tal uopo il bestiame deve essere condotto sul pascolo, bene unito in mandria e sorvegliato.

La condizione imprescindibile, per assicurare una buona alimentazione del bestiame, la conservazione e il miglioramento dei cotici e della fertilità del suolo, la salvaguardia delle zone di interesse naturalistico (zone umide, torbiere ecc) e una convivenza esente da rischi con la fauna selvatica, è applicare sistemi di pascolo controllato.

4. il concessionario non potrà rivendicare alcun risarcimento di danni nei confronti dell'ente concedente nel caso avesse a subire morie di animali imputabili a malattie infettive e cioè anche quando si dimostri che gli animali hanno contratto le malattie nel fondo concesso;

Qualora durante la stagione d'alpeggio si dovessero manifestare malattie infettive in forma epidemica, il concessionario è tenuto a darne avviso al comitato di amministrazione della Quadra, al Comune e alle Autorità Sanitarie competenti.

5. divieto perentorio di immettere nelle aree autorizzate un numero di capi superiore a quello autorizzato, in caso contrario il comitato di amministrazione valuterà la possibilità di sospendere l'attività di

pascolo a una eventuale domanda di caricamento per l'anno successivo;

6. obbligo tassativo di non fare uso di fuochi liberi sull'intero alpeggio e di esercitare, per il periodo della concessione, una attenta sorveglianza segnalando tempestivamente eventuali incendi o danneggiamenti;
7. il caricatore potrà chiedere, nelle forme prescritte dalle vigenti normative, l'assegnazione delle piante occorrenti per il riscaldamento dei locali, la trasformazione del latte, la manutenzione (recinzioni, tetti già esistenti ecc.) relative all'alpeggio.  
Per ogni taglio abusivo, risponderà direttamente il caricatore.  
La concessione gratuita di legna e legname, non esime il caricatore dall'eventuale pagamento delle spese derivanti per l'assegnazione e la martellata da effettuarsi da parte degli organi di vigilanza.
8. divieto di sbarrare con sistemi fissi, strade e viottoli nei terreni concessi a pascolo;
9. i conducenti di bestiame hanno l'obbligo di usare ogni accortezza per la conservazione delle opere esistenti nei pascoli; in caso di danneggiamento i pastori e i proprietari del bestiame saranno solidamente responsabili dei danni arrecati.
10. L'Amministrazione Quadra di San Giovanni declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura.
11. E' fatto assoluto divieto di:
  - Cedere ad altri il diritto di concessione;
  - Far custodire il bestiame da persona/e diversa/e da quella/e indicata/e nella domanda; (salvo cause di forza maggiore previa comunicazione al comitato di amministrazione, motivando la necessità entro 2 giorni dal verificarsi della causa).



- Effettuare l'esercizio di pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso sia pregiudizievole della pubblica incolumità;
- Asportare le deiezioni degli animali per qualsiasi scopo;
- Sulle superfici concesse a pascolo non possono essere effettuati movimenti di terra, scavi, recinzioni e/o opere a carattere permanente per il ricovero e la gestione del bestiame o per qualsiasi altro scopo.

### **Art. 5 Canone per la concessione dei terreni e l'esercizio di pascolo**

Il canone per la concessione dei terreni per l'esercizio di pascolo viene stabilito dal comitato di amministrazione di anno in anno con apposita deliberazione e applicato in funzione del numero di capi caricati.

Il ruolo di pascolo per la concessione dei terreni per l'esercizio di pascolo dovrà essere corrisposto a seguito dell'avviso di pagamento successivo all'emissione del ruolo da parte del comitato di amministrazione.

I canoni unitari per la concessione del pascolo relativamente ad animali di proprietà di non aventi diritto dovranno intendersi raddoppiati.

Il canone sarà dovuto per intero anche se il bestiame verrà ritirato prima dall'alpeggio; non sarà dovuto in caso di morte dell'animale in alpeggio.

Il comitato d'amministrazione della Quadra di S. Giovanni nomina un capo alpe, deputato ai controlli, scelto all'interno del comitato d'amministrazione.

Ogni caricatore è tenuto a prestare una giornata per lavori di miglioria dell'alpeggio ogni 2 UBA. Gli inadempienti pagheranno, in base al numero delle giornate non prestate, l'importo di € 50,00 per ciascuna giornata.

Il caricatore dovrà prendere in consegna i beni dati in concessione dal giorno che sarà stabilito dal Comitato di Gestione della Quadra. All'atto



della consegna sarà fatto apposito verbale in doppio originale, nel quale verranno annotate le contestazioni e le opere di ordinaria manutenzione, che il caricatore dovrà eseguire a sue cure e spese durante il periodo di caricamento, per la buona conservazione delle opere e dei pascoli. Tali opere dovranno essere differenti rispetto al piano di interventi riportato nel fascicolo aziendale e imposto dalle misure contributive.

Al termine del caricamento dovrà essere redatto un verbale in doppio originale, in modo da tenere conto di tutte le variazioni avvenute, in particolare di tutti i miglioramenti e deterioramenti avvenuti.

Eventuali benefici pubblici concessi al caricatore per il miglioramento di strutture dell'alpeggio o del pascolo, non danno luogo agli effetti previsti dall'art. 17 della legge 203/1982 e successive modificazioni.

Il concessionario inoltre informa sollecitamente il comitato di amministrazione della eventuale concessione di contributi pubblici riguardanti l'alpeggio.

## **Art. 6 – Concessioni pascolive**

La superficie pascoliva può essere oggetto di concessione di pascolo pluriennale (prevedibile per un massimo di sette anni nel caso in cui l'imprenditore agricolo intenda accedere a contributi regionali e comunitari con l'inserimento dei mappali nel proprio fascicolo aziendale); sempre osservando le priorità di cui all'art. 3.

La richiesta può avvenire con esclusivo riferimento ai mappali non ancora assegnati per gli anni successivi e comunque osservando le priorità di cui all'art. 3.

La concessione pluriennale garantisce al concessionario l'occupazione dei mappali assegnati per tutta la durata della concessione medesima

## **Art. 7 – Assegnazioni**

Sentiti tutti i caricatori richiedenti, qualora non ci fosse un preventivo accordo per lo sfruttamento del pascolo e l'uso delle strutture, il comitato d'amministrazione provvederà alla spartizione, divisione ed assegnazione a proprio insindacabile giudizio.

Il comitato d'amministrazione, darà priorità all'utilizzatore della malga per il pascolo dei bovini dei quali almeno il 30% dovranno essere vacche da latte in produzione alle quali verranno riservati i pascoli migliori. Per gli animali da rimonta, ingrasso, equini, ovini e caprini verranno destinati pascoli meno pregiati o più disagiati.

Qualora il numero degli animali denunciati per l'alpeggio fosse maggiore del numero di capi cui l'alpe è capace, l'amministrazione provvederà a ridurre proporzionalmente a coloro che ne avranno denunciato maggiormente. Nel caso non si raggiunga il numero massimo di animali caricabili tra gli aventi diritto, è facoltà del Comitato d'Amministrazione di ammettere animali stranieri (ovvero non provenienti da allevamenti di caricatori Quadristi o non provenienti da allevamenti di caricatori storici).

## **Art. 8 – Requisiti.**

Il richiedente dovrà dimostrare di essere in regola in materia di imposte, tasse e contributi.

Dovrà dichiarare che non è stata mai pronunciata alcuna sentenza passata in giudicato per un reato contro la Quadra di San Giovanni.

Il richiedente/caricatore è tenuto ad attivare una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per eventuali danni causati al patrimonio della Quadra di San Giovanni con espressa rinuncia da parte della compagnia assicurativa ad ogni azione di rivalsa nei confronti della Quadra di San Giovanni e del comitato d'amministrazione (500.000 € sul patrimonio - € 1.500.000 verso terzi).

Condizione imprescindibile per chiunque (frazionista o non) che intenda caricare l'alpeggio è la dichiarazione di aver preso conoscenza dei luoghi,



delle strutture e delle infrastrutture e di essere in possesso di struttura organizzativa adeguata alla sua richiesta e di improntare la propria attività ai principi della qualità, professionalità e correttezza.

#### **Art. 9 – Controversie**

Le violazioni del regolamento comporteranno il rifiuto del titolo di conduzione.

Contro gli atti ed i provvedimenti emessi in esecuzione del presente Regolamento è ammesso ricorso in opposizione al Comitato d'amministrazione entro 10 giorni dalla ricezione o dalla piena conoscenza dell'atto.

Nel qual caso è data facoltà alle parti di costituire un lodo arbitrale formato da un rappresentante nominato dal comitato di amministrazione, un rappresentante nominato dal ricorrente, un rappresentante individuato all'interno dell'Amministrazione del Comune di Montagna in Valtellina, quest'ultimo scelto di comune accordo o, in mancanza, dal presidente del Tribunale di Sondrio secondo quanto disposto dall'art. 810 c.p.c.

#### **Art. 10 – Normativa**

La concessionaria si impegna ad esercitare l'attività nel rispetto delle norme di legge e/o regolamento locale nelle materie edilizio-urbanistica, ambientale, prevenzione negli infortuni sul lavoro, tutela della salute.

In caso di infortuni, o violazioni in materia ambientale o edilizio-urbanistica, la concedente, si intende sollevata da qualsiasi responsabilità.

#### **Art. 11 – Varie**

Per quanto non contemplato dal presente regolamento o capitolato, rimangono salve tutte le disposizioni di legge o prescrizioni delle Autorità provinciali in materia veterinaria, forestale agraria, o zootecnica.



Il presente regolamento costituito da n° 11 articoli, viene adottato dal Comitato di amministrazione con deliberazione n° 06 del 23 Aprile 2014.

Allegati:

-Modulo richiesta di concessione;

-Schema autorizzazione all'esercizio del pascolo sul territorio della Quadra di San Giovanni.

Al Comitato di amministrazione  
della Quadra di San Giovanni

Il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_, titolare dell'Azienda agricola \_\_\_\_\_  
sita in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ consapevole del Regolamento d'uso dei  
terreni pascolivi dell'Amministrazione Separata Usi Civici Quadra di San  
Giovanni,

CHIEDE

Il titolo di conduzione per i capi sotto specificati:

n°	Specie (bovini, ovini, caprini, equini, suini)	Età	N° di matricola o marchio	

Per un totale di capi pari a \_\_\_\_\_ UBA

Rapporto UBA per ettaro dal fascicolo aziendale \_\_\_\_\_

A tale scopo dichiara che il bestiame sopra specificato sarà costantemente custodito dal Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Dichiara di aver preso visione del regolamento d'uso dei terreni pascolivi di proprietà della Quadra di San Giovanni e di sottostare a tutte le condizioni ed alle norme in esso contenute e richiamate.

In particolare dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dal regolamento e di conoscere i luoghi, strutture e infrastrutture oggetto della presente istanza.

Si impegna al pagamento del canone di concessione del pascolo così come determinato dall'Amministrazione Quadra di San Giovanni.

Il sottoscritto, prima del rilascio dell'autorizzazione, si impegna a trasmettere tempestivamente all'Amministrazione Quadra di San Giovanni la seguente documentazione:

- 1) Certificato rilasciato dall'ASL del territorio comprovante la buona salute degli animali;
- 2) Fotocopia del documento di riconoscimento

Si impegna, inoltre a comunicare tempestivamente la data in cui intende immettere gli animali al pascolo.

\_\_\_\_\_, Li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma per esteso





## AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI CIVICI – QUADRA DI SAN GIOVANNI

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio del pascolo sul territorio della Quadra di San Giovanni per il periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_ foglio \_\_\_\_\_ mapp. \_\_\_\_\_

VISTA l'istanza acquisita agli atti dell'Amministrazione della Quadra di San Giovanni (prot. N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_), del Sig. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, con la quale chiede l'autorizzazione per l'esercizio del pascolo nella località in oggetto per il periodo \_\_\_\_\_;

VISTA la deliberazione n. 06/2014 di approvazione del regolamento d'uso dei terreni pascolivi della Quadra di San Giovanni;

VISTO il certificato veterinario rilasciato dall'ASL di Sondrio dal quale si evince che l'allevamento è stato sottoposto ad accertamenti diagnostici;

Facendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi nonché i poteri attribuiti dalla legge ad altri organi o enti in ordine alla vigilanza in materia;

### A U T O R I Z Z A

Il/La Sig./Sir.ra \_\_\_\_\_ in qualità di titolare/legale rappresentante dell'azienda/società \_\_\_\_\_ sita in \_\_\_\_\_ con sede legale in Via \_\_\_\_\_ al pascolo sui terreni della Quadra di San Giovanni identificati catastalmente al fg. \_\_\_\_\_ mapp. \_\_\_\_\_

Per il periodo che va dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per i capi sotto specificati:

-

E' fatto obbligo di rispettare il regolamento di pascolo della Quadra di San Giovanni di cui alla deliberazione n° 06 del 23.04.2014.

La presente autorizzazione può essere revocata senza pretese di risarcimento per violazione ad una o più parti del suddetto regolamento.

Laddove il concessionario necessitasse di convenzione relativa alla presente autorizzazione, viene stabilito che questa verrà formalizzata a cura e spese del concessionario.

Il Concessionario

per la Quadra di San Giovanni

Ditta.....

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(Giamatti Nicoletta)



IL SEGRETARIO f.f.  
(Brunalli Danilo)

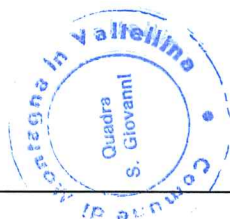


---

### Relazione di pubblicazione

Certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Montagna in Valtellina per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Montagna in V. \_\_\_\_\_



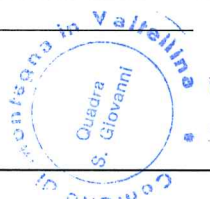
IL SEGRETARIO  
(Simonini Martina)



---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on line del Comune di Montagna in Valtellina senza riportare denunce di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_  
Montagna in Valtellina, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO  
(Simonini Martina)

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.  
Montagna in Valtellina, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

